



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

EX Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

| | |
|-------------------------------|--|
| <i>Progetto</i> | Progetto definitivo "Lunetta di Gorizia" |
| <i>Procedimento</i> | Verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 |
| <i>ID Fascicolo</i> | 7824 |
| <i>Proponente</i> | Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. |
| <i>Elenco allegati</i> | Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS Sottocommissione VIA n. 975 del 12 febbraio 2024 |

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.
Ufficio: VA_05-Set_04
Data: 29/02/2024

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 04/03/2024



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all' Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTA l'istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, presentata dalla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. con nota del 22 dicembre 2021, acquisita con prot. MASE-147106 del 29 dicembre 2021, per il progetto definitivo "Lunetta di Gorizia";

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152, lo studio preliminare ambientale comprensivo della documentazione allegata, è stato pubblicato sul sito web del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica in data 3 gennaio 2022 e che dell'avvenuta pubblicazione è stata contestualmente data comunicazione a tutte le amministrazioni e a tutti gli enti potenzialmente interessati;

VISTA la nota prot. MASE- 799 del 5 gennaio 2022 con cui la Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, comunicando contestualmente l'ufficio e il responsabile del procedimento, ai sensi degli articoli 7 e 8, della legge n. 241/90

PRESO ATTO che il progetto rientra nella tipologia di cui all'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006, al punto 2, lettera h) "*modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati; realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II)*";

CONSIDERATO che il presente provvedimento ha per oggetto la procedura di verifica di assoggettabilità alla procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 152 del 2006, per il progetto di cui trattasi;

VISTA la documentazione progettuale trasmessa dal soggetto proponente in allegato alla citata istanza acquisita in data 27 aprile 2023;

CONSIDERATO che il progetto in valutazione si sviluppa in due interventi principali: il Binario Gorizia e il Binario Trieste;

CONSIDERATO che, con riferimento al Binario Gorizia, l'intervento prevede il rifacimento in leggera variante a singolo binario di parte del binario storico che dalla stazione di Gorizia procede in direzione Nova Gorica nel tratto compreso tra il km 1+198.160 e il km 1+968.06. La realizzazione di questo intervento prevede la riduzione della lunghezza dei binari tronchi esistenti; le attività previste consistono nella demolizione e nel rifacimento di parte dei binari tronchi esistenti sul lato est del Binario Gorizia;

CONSIDERATO che, con riferimento al Binario Trieste, l'intervento prevede la realizzazione di un nuovo tratto di comunicazione a singolo binario per un'estesa complessiva di circa 1,1 km con inizio in corrispondenza del nuovo deviatoio alla progressiva km 1+551.179 della linea storica; la realizzazione di questo nuovo tratto si rende necessaria per evitare l'inversione di banco nella stazione di Gorizia Centrale dei mezzi che, partendo da Trieste, transitano in direzione Nova Gorica. Nella realizzazione di questo nuovo asse è prevista anche la realizzazione delle comunicazioni con i binari Pari e Dispari della linea Udine-Trieste; è prevista altresì la realizzazione di un nuovo ponte che permetta alla ferrovia di oltrepassare via Tabai evitando di fatto ogni interferenza con il traffico veicolare;

PRESO ATTO delle osservazioni e dei pareri presentati ai sensi dell'art. 19, comma 4 del decreto legislativo n. 152 del 2006, dal Comune di Gorizia, con note acquisite al prot. MASE-12441 del 2 febbraio 2022 e al prot. MASE-203397 del 14 dicembre 2023, dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con nota acquisita con prot. MASE-1674 del gennaio 2024;

CONSIDERATO che, rispetto alle aree naturali protette come definite dalla legge n. 394/1991 e ai siti della Rete Natura 2000, il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree; le aree protette più prossime alla superficie di intervento, la ZPS IT3341002 "Aree carsiche della Venezia Giulia" e la ZSC IT3340006 "Carso Triestino e Goriziano" sono localizzate ad oltre 4,5 km di distanza, il proponente ha allegato alla documentazione il Format di supporto Screening di valutazione di incidenza ambientale, come da allegato I "Linee guida nazionali per la Valutazione d'Incidenza (Vinca)";

ACQUISITO al prot. MASE- 34053 del 22 febbraio 2024 il parere della Commissione tecnica VIA e VAS – Sottocommissione VIA n. 975 del 12 febbraio 2024, costituito da n. 53 (cinquantatré) pagine, e che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO che oggetto del richiamato parere n. 975 del 12 febbraio 2024 è la verifica in relazione ai criteri pertinenti elencati nell'Allegato V della Parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 al fine di valutare se il progetto proposto determini potenziali impatti ambientali significativi e negativi e debba essere quindi sottoposto al procedimento di valutazione di impatto ambientale;

CONSIDERATO che con il citato parere n. 975 del 12 febbraio 2024 la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA ha accertato, per le motivazioni più estesamente riportate nel parere medesimo, che *"il progetto definitivo "Lunetta di Gorizia" non determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e pertanto non deve essere sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i."*, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali riportate dalla pagina numero 50 alla pagina numero 52 del predetto parere n. 975 del 12 febbraio 2024, da osservarsi nelle successive fasi progettuali e realizzative;

CONSIDERATO che, con riferimento alla Valutazione di incidenza ambientale, con il richiamato parere n. 975 del 12 febbraio 2024, la Commissione tecnica VIA-VAS ha valutato che *“la Valutazione di Incidenza a livello di Screening (Livello I) sui siti Natura 2000 presenti nell’area intorno all’intervento ha chiarito che le azioni di progetto non comportano incidenze significative dirette, indirette sui siti Natura 2000 indicati”*, ritenendo che *“la Valutazione di livello I (screening) di incidenza specifica si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata (Livello II)”*;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del Procedimento e della Dirigente, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla procedura di V.I.A., ai sensi dell’art. 19 del decreto legislativo n. 152 del 2006, per il progetto di cui trattasi;

DECRETA

Articolo 1

Esito valutazione

1. Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 975 del 12 febbraio 2024 della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, in merito agli aspetti ambientali di competenza è determinata la non assoggettabilità alla procedura di V.I.A., ai sensi dell’art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per il progetto definitivo *“Lunetta di Gorizia”*, proposto dalla Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui all’articolo 2 del presente provvedimento.
2. Riguardo alla valutazione di incidenza, è espresso parere favorevole circa l’assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000 ZPS IT3341002 *“Aree carsiche della Venezia Giulia”* e ZSC IT3340006 *“Carso Triestino e Goriziano”*, a seguito della Valutazione di livello I (Screening), con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie.

Articolo 2

Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere n. 975 del 12 febbraio 2024 della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA.
2. Il proponente è tenuto a presentare l’istanza per l’avvio delle procedure di Verifica di ottemperanza nei termini indicati nel parere medesimo.

Articolo 3

Disposizioni finali

1. Il presente decreto direttoriale è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (<https://va.mite.gov.it/it-IT>), unitamente al parere n. 975 del 12 febbraio 2024 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, che ne costituisce parte integrante.

2. Il presente decreto direttoriale verrà notificato alla Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., al Ministero della cultura, ad ARPA Friuli Venezia Giulia, al Comune di Gorizia e alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, che provvederà a comunicarne gli esiti alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)